

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE AREA
SGAMBATOIO COMUNE DI CASALE SUL SILE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 28 luglio 2016
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27 aprile 2023

Art. 1 Oggetto del regolamento
Art. 2 Definizioni
Art. 3 Principi generali della regolamentazione
Art. 4 Ambito di applicazione
Art. 5 Oneri e obblighi del Comune
Art. 6 Oneri e obblighi dei fruitori dell'area
Art. 7 Apertura dell'area
Art. 8 Divieti
Art. 9 Modalità di gestione delle aree
Art. 10 Revoca della gestione
Art. 11 Durata dell'assegnazione
Art. 12 Esclusività e divieto di cessione
Art. 13 Responsabilità
Art. 14 **Oneri e obblighi del Gestore**
Art. 15 Modifiche del regolamento
Art. 16 Entrata in vigore

Art. 1- Oggetto del regolamento

Il presente regolamento detta disposizioni per la corretta e razionale fruizione delle cosiddette “aree di sgambatura per cani” e le norme generali di comportamento da tenersi all'interno dell'area debitamente recintata e servita, ove è consentito l'accesso ai cani al fine di garantirne il **loro** benessere liberi da guinzaglio in condizioni di sicurezza, come previsto dalla legge Regionale Veneto 28.12.1993 n. 60 modificata dalla L. R. n. 17/2004 e **dal Regolamento per la tutela e il benessere degli animali approvato con Delibera C.C. n. 30 del 30.09.2021.**

Art. 2- Definizioni

a) Area/Aree di sgambatura per cani:

area comunale, opportunamente individuata per non recare disturbo ai cittadini residenti, recintata e segnalata con un cartello riportante la dicitura “Area di sgambatura e socializzazione per cani” e le norme generali di comportamento da tenersi all'interno dell'area, ove è consentito l'accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola, purché sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conduuttori che garantiscono il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento;

b) Proprietario/Conduuttore:

persona fisica che a qualsiasi titolo ha in custodia e conduce uno o più cani, regolarmente iscritti all'anagrafe canina, **all'interno delle suddette Aree di sgambatura**, e alla quale fanno capo tutte le conseguenti responsabilità civili e penali sul comportamento degli animali in suo affidamento, anche temporaneo, **tenuta al risarcimento di eventuali danni patiti da terzi per fatto dell'animale.**

Art. 3- Principi generali della regolamentazione

Le Aree di sgambatura per cani sono costituite al fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria e socializzazione in spazi ampi, riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico.

Art. 4- Ambito di applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano esclusivamente alle Aree di sgambatura per cani e ai fruitori delle medesime.

Art. 5- Oneri e obblighi del Comune

Il Comune provvederà alla manutenzione straordinaria degli alberi e della recinzione esterna dell'Area.

Art. 6 -Oneri e obblighi dei fruitori dell'Area di sgambatura

1. I proprietari/conduuttori per accedere all'area di sgambatura, devono portare al seguito il guinzaglio e idonea museruola per trattenere i loro cani, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) eventualmente presenti nell'area;
2. I cani possono essere lasciati liberi da guinzaglio purché sotto il costante controllo e responsabilità dell'accompagnatore;
3. I proprietari/conduuttori del cane potranno permanere nell'area per un periodo massimo di 20 (venti) minuti nel caso in cui altri cani, ritenuti incompatibili, stiano aspettando di accedere;
4. Se nell'area occupata da diversi utenti consenzienti, si evidenziano difficoltà di convivenza fra cani presenti e quelli introdotti successivamente, i proprietari dei cani più incompatibili sono tenuti ad abbandonare l'area con il cane in propria custodia; restando loro diritto poter accedere all'area stessa, una volta trascorsi i 20 (venti) minuti di cui il punto 3;
5. Il proprietario/conduuttore del cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso;
6. **Per motivi di sicurezza, l'accesso all'area di sgambatura è riservato esclusivamente ai proprietari/conduuttori e ai loro cani, fermo restando che i minori di anni 18 possono entrare nella suddetta area col cane di famiglia esclusivamente se accompagnati da un familiare maggiorenne o da una persona adulta delegata dal proprietario dell'animale;**
7. I proprietari/conduuttori possono lasciare liberi i propri cani nell'area di sgambatura comunale purché ciò avvenga sotto il loro costante controllo, **vigilanza e custodia**, dopo aver verificato che l'area non sia già occupata da altri utenti e che non si verifichino incompatibilità comportamentali fra i vari cani;
8. L'accesso all'area di sgambatura deve essere valutato da parte di proprietari/conduuttori in relazione al sesso, alle dimensioni e alle caratteristiche comportamentali dei cani al fine di non inficiare la funzione dell'area di sgambatura stessa;
9. Il proprietario/conduuttore di un cane femmina in periodo riproduttivo (calore), non può accedere all'interno dell'area di sgambatura comunale;
10. Il proprietario/conduuttore di un cane particolarmente eccitabile che molesti ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali, sono tenuti ad abbandonare l'area a tenere il cane costantemente al guinzaglio, vigilato e custodito;
11. In tutta l'area di sgambatura è vietato svolgere attività di addestramento, **se non previamente autorizzate dal Comune;**
12. È vietato l'utilizzo di palline da gioco, freesby e altri giochi. **Sono, in particolare, vietati i giochi e/o la creazione di situazioni che costituiscono fonte di eccitazione per i cani stimolandone l'aggressività;**
13. È vietata la somministrazione di cibo ai cani all'interno dell'area di sgambatura al fine di evitare fenomeni di competizione fra gli stessi. E' vietato ai fruitori dell'area anche di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo;
14. A garanzia dell'igiene e del decoro dell'area di sgambatura, è fatto obbligo ai proprietari/conduuttori dei cani di essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni e di raccogliercle prontamente e di gettare il tutto negli appositi cestini;
15. È fatto obbligo ai proprietari/conduuttori di controllare l'area di sgambatura nel momento in cui decidono di uscirne, per verificare che non vi siano rimaste deiezioni o rifiuti;
16. Ai proprietari/conduuttori di cani è fatto obbligo, entrando ed uscendo dall'area di sgambatura, di chiudere tempestivamente il passaggio, i cancelli sia esterni che interni;
17. **E' vietato introdurre nelle Aree di sgambatura qualsiasi tipo di veicolo a motore, biciclette, pattini, monopattini, ecc. ad eccezione dei mezzi autorizzati;**
18. Il comportamento all'interno dell'Area di sgambatura deve essere finalizzato al rispetto degli animali e delle persone presenti e l'utilizzo delle suddette aree deve anche essere occasione di educazione sia per gli animali che ne usufruiscono sia per i loro conduuttori.

Art. 7 -Apertura dell'Area

L'accesso all'area di sgambamento è riservato esclusivamente ai proprietari/conduuttori e ai loro

cani negli orari che saranno indicati nella bacheca posta esternamente all'ingresso, con divieto negli orari di riposo dalle 12,00 alle 15,00 e dopo le 22,00. Successivamente all'approvazione del presente Regolamento tali orari possono essere aggiornati o modificati, per esigenze legate alla corretta gestione delle aree di sgambamento, in caso di iniziative/manifestazioni legate agli animali e/o per la tutela dell'abitato nelle aree limitrofe, attraverso deliberazione di Giunta Municipale.

Art. 8- Divieti

- 1- È vietato l'accesso ai cani con patologie contagiose;
- 2- È vietato l'accesso ai cani femmina **nel periodo estrale**;
- 3- L'accesso ai cani che abbiano già morso o aggredito è consentito esclusivamente in assenza di altri cani e/o persone ad eccezione del padrone/i/conduuttore/i;
- 4- È vietato l'accesso a cani di età inferiore a tre mesi;
- 5- È vietato introdurre nelle Aree di sgambatura animali di specie diverse da quella canina;**
- 6- È vietato l'accesso ai cani non adeguatamente vaccinati secondo le norme vigenti e non regolarmente iscritti all'anagrafe canina.

Art. 9 - Modalità di gestione delle Aree

1. L'Amministrazione comunale **potrà** dare vita ad accordi con Associazioni di Volontariato **o con Associazioni Sportive Dilettantistiche** o privati cittadini per la gestione delle aree, previa individuazione di referenti responsabili per le singole Aree;
2. In caso di stipula di accordi, l'Amministrazione Comunale si impegna a fornire eventuale supporto ai privati cittadini o ai volontari delle suddette Associazioni coinvolte nella gestione delle Aree;
3. Il rapporto fra Amministrazione Comunale e le suddette Associazioni o i privati cittadini sarà regolato da apposita convenzione.

Art. 10 – Revoca della gestione

Se l'Area di sgambatura non viene tenuta in modo idoneo allo scopo per il quale è concessa, l'Amministrazione si riserva di revocare alla Associazione/al privato la gestione dell'Area di sgambatura.

Il controllo sul corretto utilizzo dell'Area di sgambatura è demandato agli organi comunali

Art. 11 - Durata dell'assegnazione

L'Area potrà essere data in gestione alle Associazioni sopra individuate o ai privati per la durata massima di 5 (cinque) anni dalla stipula dell'apposita convenzione, con rinnovo sempre massimo quinquennale.

Art. 12 – Esclusività e divieto di cessione

L'Area di sgambatura dovrà essere condotta direttamente ed esclusivamente dalla Associazione/privato firmatario della suddetta convenzione, essendo assolutamente vietato allo stesso di avvalersi a tal fine, anche in via temporanea, di gestione in conto terzi.

Art. 13 - Responsabilità

L'Associazione/il privato che ha la gestione dell'Area di sgambatura è il custode dell'Area in assegnazione ed è direttamente responsabile verso il Comune di Casale sul Sile dei danni causati, a qualunque titolo sia alle parti comuni per fatto proprio o di terzi in genere;

In caso di gestione da parte di un'Associazione, ciascun associato è altresì personalmente responsabile per i danni, diretti o indiretti, causati a terzi in genere dall'uso dell'Area di sgambatura. L'Amministrazione comunale resta, pertanto, espressamente esonerata da ogni responsabilità per:

- i danni, diretti o indiretti, che possano derivare dai fruitori conduttori a persone o cani presenti nell'Area;
- i danni, diretti o indiretti, che possano derivare per fatti colposi o dolosi, omissioni o colpe (qualia titolo esemplificativo, furti, atti vandalici, manomissioni, interruzioni di servizi, infortuni o incidenti) imputabili a soggetti terzi in genere.

L'Amministrazione comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale.

Art. 14- Oneri e obblighi del Gestore

In caso di affidamento della gestione dell'Area ai sensi del precedente articolo 9, il gestore dell'Area di sgambatura è l'Associazione o il privato cittadino firmatario della convenzione con il Comune e sono a suo esclusivo carico e spese tutte le attività di manutenzione ordinaria dell'Area secondo quanto stabilito nella suddetta convenzione.

In particolare, in caso di affidamento ad una Associazione a norma del presente regolamento, le modalità di gestione dell'Associazione stessa, di elezione e numero dei rappresentanti e di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie devono essere previste nello Statuto dell'associazione stessa.

Ai rappresentanti dell'Associazione (presidente, vicepresidente, ecc.) e ai cittadini privati gestori dell'Area sono demandati i seguenti incarichi:

- svolgere funzioni di collegamento tra i singoli fruitori dell'Area di sgambatura e l'Amministrazione comunale, segnalando eventuali istanze dei primi;
- predisporre i turni di pulizie dell'Area;
- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei fruitori e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni fruitore provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza e alla conservazione in buono stato della recinzione.

Alla Associazione **o al privato cittadino** affidatari della gestione delle Aree di sgambatura sono anche consentite, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, le seguenti attività:

- presentazione di progetti di sistemazione e miglioramento delle suddette Aree;
- affidamento dei lavori, anche mediante incarico a ditte specializzate, di manutenzioni ordinaria e straordinaria dell'Area, ivi compresa l'installazione di impianti ed elementi di arredo;
- attivazione di contratti di fornitura di servizi (ad es. idrico, fognario, raccolta e smaltimento rifiuti)

Art. 15 – Modifiche del regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato dall'Amministrazione comunale, sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione o in base a sopravvenute normative.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dai competenti organi comunali nel rispetto delle norme regolamentari e procedurali *pro tempore* vigenti.

Le eventuali modifiche al presente Regolamento saranno tempestivamente portate a conoscenza del gestore il quale sarà tenuto al rispetto integrale delle nuove disposizioni e alla loro divulgazione ad ogni singolo fruitore

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore in conformità alle disposizioni di legge.